

DIPARTIMENTO SCIENZE ECONOMICHE AZIENDALI E STATISTICHE
Regolamento didattico del CdL in Statistica per l'analisi dei dati (ai sensi del D.M.270/04)

Giusta delibera del CICS del 4 aprile 2018
Aggiornato il 16 luglio 2020

Classe di appartenenza L41
Sede didattica Palermo

ARTICOLO 1

Finalità del Regolamento

Il presente Regolamento, che disciplina le attività didattiche e gli aspetti organizzativi del CdL, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n.270 e successive modifiche ed integrazioni e dal Regolamento didattico di Ateneo (D.R. n. 82/2014 dell'11.1.2017) nel rispetto della libertà di insegnamento nonché dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, è stato deliberato dal Consiglio Interclasse dei Corsi di Laurea in Statistica per l'Analisi dei Dati e in Scienze Statistiche in data 4/4/2018. La struttura didattica competente è il Dipartimento di Scienze Economiche Aziendali e Statistiche.

ARTICOLO 2

Definizioni

Ai sensi del presente Regolamento si intende:

- per Regolamento Generale sull'Autonomia, il Regolamento recante norme concernenti l'Autonomia Didattica degli Atenei di cui al D.M. 23 ottobre 2004, n. 270;
- per Regolamento didattico di Ateneo, il Regolamento emanato dall'Università, ai sensi del DM del 23 ottobre 2004, n. 270, con D.R. n. 82/2014 dell'11.1.2017;
- per Corso di Laurea (CdL), il CdL in Statistica per l'Analisi dei Dati;
- per titolo di studio, la Laurea in Statistica per l'Analisi dei Dati;
- per Settori Scientifico-Disciplinari, i raggruppamenti di discipline di cui al D.M. del 4 ottobre 2000 pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 249 del 24 ottobre 2000 e successive modifiche;
- per ambito disciplinare, un insieme di settori scientifico-disciplinari culturalmente e professionalmente affini, definito dai DDMM 16/03/2007;
- per credito formativo universitario (CFU), il numero intero che misura il volume di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno studente in possesso di adeguata preparazione iniziale per l'acquisizione di conoscenze ed abilità nelle attività formative previste dagli Ordinamenti Didattici del CdL;
- per obiettivi formativi, l'insieme di conoscenze, abilità e competenze, in termini di risultati attesi, che caratterizzano il profilo culturale e professionale al conseguimento delle quali il CdL è finalizzato;
- per Ordinamento Didattico di un CdL, l'insieme delle norme che regolano i *curricula* dei Corsi di Studio;
- per attività formativa, ogni attività organizzata o prevista dall'Università al fine di assicurare la formazione culturale e professionale degli studenti, con riferimento, tra l'altro, ai corsi di insegnamento, ai seminari, alle esercitazioni pratiche o di laboratorio, alle attività didattiche a piccoli gruppi, al tutorato, all'orientamento, ai tirocini, ai progetti, alle tesi, alle attività di studio individuale e di autoapprendimento;
- per *curriculum*, l'insieme delle attività formative universitarie ed extrauniversitarie specificate nel Regolamento Didattico del CdL al fine del conseguimento del relativo titolo;
- per CICS, il Consiglio Interclasse dei Corsi di Laurea in Statistica per l'Analisi dei Dati e in Statistica e Data Science (già Scienze Statistiche).
-

ARTICOLO 3

Articolazione ed Obiettivi Formativi Specifici del CdL

I laureati nei corsi di laurea della classe L-41 Statistica devono:

- possedere un'adeguata conoscenza dei metodi statistici;
- possedere un'adeguata conoscenza delle discipline di base nelle aree applicative;
- possedere una buona padronanza delle tecniche statistiche proprie dei diversi settori di applicazione;
- possedere competenze pratiche ed operative, relative alla misura, al rilevamento ed al trattamento dei dati pertinenti l'analisi statistica nei suoi vari aspetti applicativi;
- possedere gli strumenti logico-concettuali e metodologici per la progettazione ed esecuzione delle indagini statistiche (osservazionali o sperimentali) e per il trattamento informatico dei dati;
- essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

Il curriculum del CdL:

- comprende attività finalizzate a far acquisire: le conoscenze fondamentali nei vari campi della statistica; le conoscenze di base e la capacità di modellizzazione statistica nei diversi campi applicativi;
- comprende in ogni caso almeno una quota di attività formative orientate all'apprendimento di capacità operative in uno specifico settore applicativo;
- può prevedere, in relazione a obiettivi specifici, attività esterne, come tirocini formativi presso enti o istituti di ricerca, laboratori, aziende e amministrazioni pubbliche, attività di consulenza statistica guidate dai docenti, oltre a soggiorni di studio presso altre università italiane ed estere, anche nel quadro di accordi internazionali.

L'assetto formativo del CdL si caratterizza per:

- presenza di una attività formativa di base negli ambiti Informatico, Matematico, Statistico-probabilistico, che assicuri allo studente un'adeguata padronanza di metodi e contenuti di base generali;
- attivazione di un unico percorso comune a tutti gli studenti, abbandonando l'idea di formare già al primo livello degli specialisti per adottare, invece, un modello che miri a fornire competenze nei vari campi di applicazione della statistica. A questo fine, è previsto che gli studenti spendano un ragguardevole numero di crediti in attività formative incluse in tre ambiti caratterizzanti previsti dal D.M.: Statistico, Statistico applicato, Demografico;
- indicazione di una discreta gamma di attività formative affini e integrative, suddivise essenzialmente in gruppi che contengono settori disciplinari atti ad integrare in maniera varia la preparazione del laureato. Essi sono insegnamenti di settori applicativi di tipo sperimentale-sanitario e di conoscenze trasversali come quelle dell'ambito giuridico;
- formazione non basata solo su lezioni frontali, ma integrata con laboratori, che affiancheranno l'attività didattica tradizionale e nei quali saranno discussi casi e si approfondiranno temi di rilevanza economico-sociale. L'attività di laboratorio sarà rivolta ad applicazioni statistiche di tipo generale, e applicato, attraverso il contatto diretto con operatori del settore in modo da chiarire i limiti e le opportunità dello statistico nei vari campi di applicazione. In questo modo, si cercherà di indurre lo studente a sviluppare un'adeguata capacità critica che, partendo da una solida base metodologica, lo porti a mantenere costante attenzione anche al processo di formazione dei dati - nei suoi aspetti di concettualizzazione, definizione e misura - e a un uso critico di teorie e metodi in relazione alla natura e al significato delle informazioni disponibili;
- possibilità di svolgere un tirocinio formativo presso aziende o organizzazioni private e pubbliche con una durata di 75 o 150 ore, per un totale di 3 o 6 CFU.

Per ulteriori informazioni è possibile consultare la Scheda Unica Annuale (SUA-CdL) disponibile al link: <http://www.university.it>.

Il Manifesto del CdL in Statistica per l'Analisi dei Dati è disponibile al link <http://offweb.unipa.it>.

Il CdL è progettato per fornire una preparazione in cui siano contemplate parimenti attività generali e professionalizzanti, in modo da consentire sia la prosecuzione degli studi sia l'inserimento immediato nel mondo del lavoro.

Per coloro che vogliono continuare gli studi universitari, appaiono sbocchi possibili, oltre alle lauree magistrali della classe LM-82 Scienze statistiche e LM-83 Scienze statistiche attuariali e finanziarie, anche le lauree magistrali nelle classi LM-56 Scienze dell'economia, LM-77 Scienze economico aziendali, LM-88 Sociologia e ricerca sociale.

Il percorso formativo del CdL, coerentemente con quanto richiesto dagli obiettivi formativi qualificanti della classe, si propone di formare una figura di laureato che, dotato di una buona preparazione di base nell'ambito della Matematica, della Statistica e della Gestione Informatica dei dati, sia capace di operare in vari settori di applicazione con buon grado di autonomia e responsabilità e di inserirsi nel mercato del lavoro, e sia in grado di utilizzare strumenti e sistemi informatici per raccogliere informazioni, elaborarle e ricavarne informazioni. Inoltre, deve essere in grado di diffondere tali risultati a vari livelli di dettaglio, utilizzando, a seconda del destinatario, una comunicazione con vari gradi di approfondimento.

Pertanto, per l'inserimento nel mercato del lavoro, la preparazione generale garantisce una grande flessibilità di impiego all'interno delle imprese e istituzioni pubbliche e private.

I potenziali sbocchi professionali sono in generale individuabili soprattutto nelle attività lavorative che richiedono una abilità nella produzione, elaborazione, gestione e interpretazione di dati relativi a fenomeni economici, aziendali, ambientali, sociali e sanitari.

I laureati in Statistica per l'Analisi dei Dati potranno svolgere attività anche nel campo dell'apprendimento e della diffusione della conoscenza statistica, con autonomia e responsabilità e:

- potranno inserirsi come esperti qualificati, in grado di produrre e gestire l'informazione qualitativa e quantitativa;
- potranno esercitare funzioni di tecnico statistico nelle pubbliche amministrazioni; in uffici di progettazione e sperimentazione di aziende operanti nei settori economico, biomedico, epidemiologico, ecologico-ambientale e socio-economico; in uffici statistici di medio-grandi imprese, in uffici marketing di imprese di produzione e di distribuzione, in società di gestione di sistemi informativi; in società di consulenza statistica che svolgono attività di valutazione e di supporto esterno ad aziende private e pubbliche; in centri ed istituti di ricerca pubblici e privati.

In tali ambiti lavorativi, il laureato in Statistica potrà:

- partecipare a tutte le fasi di un'indagine statistica attinente ai campi specifici di specializzazione;
- partecipare alla progettazione e alla verifica dei risultati di esperimenti e prove cliniche controllate;
- condurre attività di valutazione rivolte alla gestione della qualità e alla misurazione delle performance, alla certificazione dei dati statistici da rendere pubblici o da utilizzare in altre indagini statistiche;
- partecipare alla analisi e alla elaborazione dei dati per indagare i fenomeni e per effettuare previsioni nei vari ambiti applicativi;
- progettare e creare, per la parte di competenza statistica, banche dati per finalità varie.

Inoltre, il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267) stabilisce che (art.12, comma 2) che gli enti locali, nello svolgimento delle attività di rispettiva competenza e nella conseguente verifica dei risultati, debbono utilizzare sistemi informativo-statistici che operano in collegamento con gli uffici di statistica, in applicazione del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322.

Per ciò che concerne la classificazione ISTAT impiegata per la successiva descrizione della professione, si osserva che le definizioni di "Tecnico amministratore di basi di dati" e di "Tecnico statistico" non risultano comparire in alcun titolo conferito a livello di scuola superiore, e sono quindi univocamente riferibili a sbocchi professionali di livello universitario.

Il corso prepara alla professione di tecnici statistici.

In allegato a questo regolamento (allegato 1) sono riportati gli obiettivi specifici di ciascun insegnamento, e il link alle schede di trasparenza. Informazioni complete e aggiornate sono disponibili sul portale <http://offweb.unipa.it>, selezionando l'AA di interesse e il Corso di Studi.

ARTICOLO 4

Accesso al Corso di Laurea

Il CdL è ad accesso libero. Per iscriversi al CdL in Statistica per l'Analisi dei Dati occorre avere conseguito un diploma di maturità relativo ad un corso di studi di durata quinquennale o titolo straniero equipollente oppure un diploma di maturità di un corso di durata quadriennale, secondo le eccezioni regolamentate dalla normativa vigente.

Le procedure per l'immatricolazione vengono stabilite da un bando annuale a cura dell'Ateneo. Tale bando riporta anche le conoscenze richieste per l'accesso (saperi minimi) e le modalità di recupero e verifica degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) deliberati dal CICS e dettagliati nell'allegato 2.

Gli obblighi formativi aggiuntivi sono assegnati agli studenti con una votazione inferiore ad una prefissata votazione minima ottenuta per l'area corrispondente (art. 16, comma 5 del Regolamento Didattico di Ateneo) in un test che si svolgerà successivamente all'immatricolazione.

Informazioni dettagliate e aggiornate sono disponibili nella Sezione Immatricolarsi e OFA del sito del CdS

<http://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/statisticaperlanalisedidati2131/altro/accesso/>

Il trasferimento di studenti da altri Corsi di Laurea, o Atenei, il riconoscimento di crediti, nonché l'iscrizione ad anno successivo al primo sono valutati ed eventualmente autorizzati dal CICS, sentiti i docenti degli insegnamenti interessati, sulla base della congruità tra i programmi delle materie svolte e gli obiettivi formativi del CdL.

ARTICOLO 5

Calendario delle Attività Didattiche

L'anno accademico inizia il primo di ottobre e termina il 30 settembre dell'anno successivo.

Le indicazioni specifiche sull'attività didattica del CdL saranno indicate nel calendario didattico che viene approvato prima dell'inizio di ogni anno accademico e pubblicato sul sito del Dipartimento SEAS e su quello del CdL (<https://www.unipa.it/dipartimenti/seas/Calendari/CalendarioDidattico.html/index.html>).

ARTICOLO 6

Tipologie delle Attività didattiche adottate

L'attività didattica viene svolta principalmente secondo le seguenti forme: lezioni, esercitazioni (in aula, di laboratorio) e seminari. Altre forme di attività didattica sono: ricevimento studenti, assistenza per tutorato e orientamento, visite tecniche, verifiche in itinere e finali, tesi, stage, attività di consulenza guidata, tirocinio professionalizzante, partecipazione a Conferenze e a viaggi di studio, partecipazione alla mobilità studentesca internazionale (Progetto Erasmus, ecc.).

All'inizio di ogni anno accademico il CICS potrà prevedere ulteriori tipologie di attività didattiche ritenute adeguate al conseguimento degli obiettivi formativi del Corso.

ARTICOLO 7

Altre attività formative

Il conseguimento dei CFU della disciplina "Lingua Inglese" si ottiene con un giudizio di idoneità; il Centro Linguistico di Ateneo prevede lo svolgimento di corsi e test idonei al superamento di tale idoneità.

Il conseguimento dei CFU previsti per le attività formative di cui all'Art. 10, comma 5, lettera d) del D.M. 270/2004 (Ulteriori Attività Formative) può avvenire attraverso:

- a) Tirocini di formazione e orientamento
- b) Abilità informatiche e telematiche
- c) Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro

a) Tirocini di formazione e orientamento

Il conseguimento dei CFU riguardanti i tirocini formativi e di orientamento (tirocinio breve – 3 CFU, tirocinio lungo – 6 CFU) si ottiene con un giudizio d'idoneità espresso dal CICS sull'esito del progetto di tirocinio presentato dallo studente e preventivamente approvato dal Consiglio stesso, così come previsto dal Regolamento di Ateneo relativo a tirocini e stage formativi.

Per avere assegnato il tirocinio, lo studente deve essere iscritto al III anno e avere sostenuto almeno 90 CFU.

I tirocini sono disciplinati da apposito Regolamento di Ateneo (disponibile alla pagina <https://www.unipa.it/dipartimenti/seas/tirocini/>).

b) Abilità informatiche e telematiche

Potranno essere accreditati sino a 6 CFU per abilità informatiche conseguite con la frequenza ed il superamento di una verifica finale di corsi e laboratori informatici organizzati dall'Ateneo, a condizione che tale frequenza sia preventivamente autorizzata dal Consiglio.

c) Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro

Potranno essere riconosciuti CFU sino ad un massimo di 2 per la partecipazione a seminari e workshop organizzati dal CdL, dal Dipartimento SEAS, dall'Ateneo o da enti pubblici o privati ed organizzazioni studentesche (previa approvazione da parte del Consiglio), a condizione che, a conclusione delle attività, sia prevista una prova finale di verifica il cui superamento sia attestato da un docente.

Inoltre, così come deliberato dal consiglio di corso di studi in data 23 aprile 2014 tra le altre attività formative è stata inclusa la consulenza statistica guidata (Pista). Si tratta di un'attività che apre al confronto con il mondo del lavoro e prepara gli studenti a rispondere, attraverso la guida dei docenti, alle esigenze conoscitive prospettate da esperti in altre discipline. Il regolamento dell'attività Pista è disponibile al link:

<http://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/statisticaperlanalisedidati2131/regolamenti.html>

Qualsiasi altra attività volta ad acquisire ulteriori abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, ovvero volta ad agevolare le scelte professionali, autonomamente scelta dallo studente, potrà dar luogo all'accREDITAMENTO di Crediti Formativi Universitari nella misura di 1 CFU per ogni 25 ore di impegno documentato, purché l'attività svolta sia coerente con il progetto formativo del CdL ed a condizione che lo svolgimento di tali attività sia preventivamente autorizzata dal Consiglio e si concluda con una verifica finale.

ARTICOLO 8

Attività a scelta dello studente

Lo studente, a partire dal secondo anno, può fare richiesta di inserimento nel piano di studi di insegnamenti scelti fra quelli contenuti nel Manifesto degli Studi dei Corsi di Laurea dell'Ateneo di Palermo, diversi da quello di appartenenza, o di altri Atenei italiani e stranieri.

Ai sensi della delibera del SA del 28 giugno 2017 in CICS individua, all'inizio dell'AA, un ventaglio di insegnamenti, coerenti con gli obiettivi formativi del CdS. Eccezionalmente, e per motivate esigenze, lo studente potrà comunque chiedere l'inserimento di materie diverse da quelle previste, previo nulla osta del Coordinatore del proprio CdS e del Coordinatore del CdS in cui è presente la materia scelta. Tutte le informazioni sono disponibili sul sito del CdS alla pagina:

<https://unipa.it/dipartimenti/seas/cds/statisticaperlanalisedidati2131/altro/attiv-formative/insegnamenti-consigliati/index.html>

Nel caso in cui la scelta dello studente dovesse avvenire nell'ambito di un progetto di cooperazione europea (Socrates/Erasmus, Tempus, Comenius, Università Italo-Francese, ecc.) dovranno essere applicate le norme e le procedure previste per lo specifico progetto di scambio universitario prescelto.

L'inserimento di attività a scelta nell'ambito di progetti di cooperazione e il riconoscimento dei relativi CFU sono sottoposte al CICS che delibera sulla richiesta dello studente.

Per quanto non espressamente indicato, si fa riferimento alla delibera del S.A. del 16 dicembre 2014 n.29 e successive integrazioni/modifiche.

ARTICOLO 9

Riconoscimento di conoscenze ed abilità professionali certificate

Il CICS può riconoscere, su richiesta dell'interessato, conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso, per una sola volta e fino ad un massimo di 12 CFU.

Allo studente potranno essere convalidate, attraverso opportuna certificazione presentata al CICS, le conoscenze linguistiche previste dall'ordinamento del CdL. Nell'allegato 3 sono riportate le certificazioni necessarie per il riconoscimento delle conoscenze linguistiche per la Lingua Inglese.

Lo studente può chiedere al CICS il riconoscimento di abilità professionali certificate per poter conseguire in tutto o in parte i CFU previsti per le attività di cui all'art.10, comma 5, lett. f) (tirocinio) del D.M. 270/2004.

ARTICOLO 10

Propedeuticità

Le propedeuticità previste sono quelle riportate nell'allegato 4.

ARTICOLO 11

Coerenza tra i CFU e gli obiettivi formativi specifici

Ogni docente è tenuto a svolgere le attività dell'insegnamento che gli è stato affidato il cui programma deve essere coerente con gli obiettivi formativi specifici dell'insegnamento riportati nell'Allegato 1 del presente Regolamento.

La commissione paritetica docenti-studenti nella sua relazione evidenzia eventuali discrepanze fra crediti e carico didattico. Il Coordinatore del CdS con la commissione AQ nel riesame discute i rilievi e propone le misure necessarie.

ARTICOLO 12

Modalità di Verifica del Profitto e Sessioni d'Esame

Le modalità della verifica del profitto degli studenti per ciascuna attività didattica, nonché le eventuali prove intermedie di verifica, sono specificate all'interno delle schede di trasparenza di ciascun insegnamento (offweb.unipa.it). Le modalità di valutazione adottate per ciascun insegnamento devono essere congruenti, come previsto dal requisito R3.B5 dell'accreditamento periodico, con gli obiettivi di apprendimento attesi e devono essere capaci di distinguere i livelli di raggiungimento dei suddetti risultati. Gli insegnamenti con 10 o più CFU e gli insegnamenti del primo anno prevedono anche prove in itinere (prove scritte usuali, report di varie tipologie) che concorrono alla valutazione finale.

Il CdL recepisce come date delle sessioni di esami quelle stabilite dal calendario didattico di Ateneo e approvate dal Consiglio di Dipartimento SEAS (vedi link riportato nell'art. 5).

Per le prove di verifica dell'apprendimento, le Commissioni sono costituite da almeno due componenti, di cui uno è il docente titolare del corso con funzioni di Presidente. La Commissione è nominata dal Coordinatore del CICS con apposito provvedimento. La Commissione si intende automaticamente rinnovata in assenza di espliciti provvedimenti. All'atto della nomina della Commissione, sono anche nominati i docenti supplenti. La sostituzione è comunicata dal Presidente della Commissione al Coordinatore del CICS. L'indisponibilità del titolare del corso è comunicata dallo stesso al Coordinatore del CICS, che provvede a nominare una nuova Commissione.

Per gli studenti iscritti a tempo parziale è previsto l'assegnazione di un tutor con il compito principale di coordinare le attività di assistenza.

In base alla delibera del CICS del 28 settembre e ottobre 2015, gli esami degli insegnamenti a partire dal secondo semestre del primo anno di corso possono, a discrezione del docente, prevedere una o più domande sulla comprensione di un testo in lingua inglese che consentano allo studente l'ottenimento di un

punto aggiuntivo alla votazione finale proposta dal docente stesso. In caso di risposta insufficiente a tale/i domande il voto proposto dal docente rimarrà invariato.

In base all'articolo 25, comma 4 del regolamento didattico di Ateneo (D. R. n. 341 del 05/02/2019), il CICS stabilisce che la richiesta dell'accesso alla visione della prova scritta da parte dello studente deve avvenire entro la data di inizio dell'appello successivo e comunque entro la fine della sessione in cui si è svolto l'esame. I docenti si impegnano a consentire l'accesso alla consultazione delle prove scritte, concordandolo con lo studente.

ARTICOLO 13

Docenti del Corso di Laurea

I docenti dell'anno accademico in corso del CdL sono indicati nella sezione "Docenti" del sito del Corso di Laurea (<https://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/statisticaperlanalisedidati2131/?pagina=docenti>), in conformità all'art. 1, comma 9 dei DD.MM. 16/03/2007. Per l'accesso all'elenco dei docenti di riferimento del Corso di Laurea, si rimanda alla sezione del sito ministeriale University, sezione dedicata alla ricerca delle offerte formative (<https://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita>): selezionando l'anno accademico, la classe di laurea e l'ateneo è possibile accedere alla Scheda SUA e quindi all'elenco dei referenti.

ARTICOLO 14

Attività di Ricerca

Le attività di ricerca dei docenti del Corso sono rese disponibili nella banca dati d'Ateneo "IRIS" relativa alle attività e ai prodotti della ricerca: <https://iris.unipa.it/>.

ARTICOLO 15

Modalità Organizzative delle Attività Formative per gli Studenti Impegnati a Tempo Parziale

Per gli studenti che hanno optato per l'iscrizione a tempo parziale (ex Art. 25 del Regolamento Didattico di Ateneo) sarà reso disponibile tutto il materiale didattico necessario per sostenere le prove di verifica previste per ciascun insegnamento. Il percorso formativo di tali studenti è, fatte salve le peculiarità della iscrizione ivi comprese l'accesso alle prove di verifica, il medesimo degli altri studenti.

ARTICOLO 16

Prova Finale

Ai sensi dell'art. 30, comma 1 del Regolamento Didattico di Ateneo vigente, lo studente per il conseguimento della Laurea deve sostenere una prova finale.

La prova finale ha l'obiettivo di accertare sia il livello conseguito dallo studente nel completamento delle conoscenze di base e caratterizzanti il Corso di Laurea e nella loro integrazione sia, qualora prevista dall'ordinamento didattico, la specifica preparazione professionale.

La prova finale viene svolta secondo quanto stabilito nel Regolamento Prova Finale (allegato 5).

ARTICOLO 17

Conseguimento della Laurea

La Laurea si consegue con l'acquisizione di almeno 180 CFU indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'università.

Il voto finale di Laurea è espresso in centodecimali, con un massimo di 110/110 e l'eventuale lode e viene calcolato sulla base della media delle votazioni riportate negli esami previsti dal CdL e della valutazione della prova finale, tenuto conto di quanto previsto dall'apposito Regolamento (vedi art. 16).

ARTICOLO 18

Titolo di Studio

Al termine del ciclo di studi e con il superamento della prova finale si consegue il titolo di Dottore in Statistica – CdL in Statistica per l'Analisi dei Dati.

ARTICOLO 19

Certificazioni e Diploma supplement

Le Segreterie studenti rilasciano le certificazioni, le attestazioni, gli estratti ed ogni altro documento relativo alla carriera scolastica degli studenti redatti in conformità alla normativa vigente e mediante l'eventuale utilizzo di modalità telematiche.

La Direzione Generale rilascia, come supplemento dell'attestazione di ogni titolo di studio conseguito, un certificato che riporti, secondo modelli conformi a quelli adottati dai paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo (Diploma Supplement) (art. 32 del Regolamento Didattico di Ateneo).

ARTICOLO 20

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Ciascun CdL contribuisce ai lavori della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) del Dipartimento in cui il CdL è conferito.

Il CdL partecipa alla composizione della Commissione paritetica docenti-studenti del Dipartimento con un componente Docente (Professore o Ricercatore, escluso il Coordinatore di CdL) e con un componente Studente. Le modalità di scelta dei componenti sono stabilite da specifico regolamento.

La Commissione verifica che vengano rispettate le attività didattiche previste dall'ordinamento didattico, dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal calendario didattico.

In particolare, in relazione alle attività di CdL, la Commissione Paritetica esercita le seguenti funzioni:

- Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati);
- Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;
- Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
- Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento;
- Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti;
- Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdL.

La composizione della CPDS è disponibile al link:

<http://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/statisticaperlanalisedidati2131/qualita/commissioneParitetica.html>

Art.21

Commissione gestione di Assicurazione della Qualità del CdL

In seno al CdL è istituita la Commissione gestione di Assicurazione della Qualità del CdL.

La Commissione, nominata dal CICS, è composta dal Coordinatore del CdL, che svolgerà le funzioni di Coordinatore della Commissione, due docenti del CdL, una unità di personale tecnico-amministrativo ed uno studente.

Il CICS, sulla base delle candidature presentate dai Docenti che afferiscono al CdL, voterà i due componenti docenti.

L'unità di personale Tecnico-Amministrativo è scelta dal CICS, su proposta del Coordinatore, fra coloro che prestano il loro servizio a favore del CdL.

Lo studente è estratto fra i rappresentanti degli studenti in seno al CICS e non può coincidere con lo studente componente di una Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

La Commissione ha il compito di elaborare la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdL, consistente in un commento critico sintetico agli indicatori quantitativi forniti dall'ANVUR, e di redigere il Rapporto di

Riesame ciclico dei CdS consistente in un'autovalutazione approfondita dell'andamento complessivo del CdS, sulla base di tutti gli elementi di analisi presi in considerazione nel periodo di riferimento e delle risoluzioni conseguenti.

La composizione della Commissione gestione di Assicurazione della Qualità del CdL è disponibile al link: <http://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/statisticaperlanalisedidati2131/qualita/commissioneAQ.html>

ARTICOLO 22

Valutazione dell'Attività Didattica

La verifica dell'opinione degli studenti sulla didattica e la valutazione della qualità dell'attività svolta sono effettuate secondo le modalità stabilite dall'Ateneo di Palermo, in conformità con la normativa vigente.

Il CICS terrà conto dei risultati ottenuti dalla valutazione della didattica, unitamente ai dati sul monitoraggio delle carriere e della regolarità degli studi, per proporre azioni correttive e di miglioramento delle attività didattiche. Le valutazioni delle opinioni degli studenti relative ai singoli insegnamenti, ove consentito, sono pubblicate sulla pagina del docente che tiene l'insegnamento stesso. Le stesse, insieme alle valutazioni delle opinioni degli studenti aggregate per CdL sono pubblicate nella sezione "Opinione degli studenti sulla Didattica" del menu "Qualità" del sito istituzionale del CdS.

ARTICOLO 23

Tutorato

I nominativi dei Docenti inseriti nella Scheda SUA-CdS come tutor sono disponibili al link:

<http://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/statisticaperlanalisedidati2131/didattica/tutorato.html>.

ARTICOLO 24

Aggiornamento e modifica del regolamento

Il CICS assicura la periodica revisione del presente Regolamento, entro 30 giorni dall'inizio di ogni anno accademico, per le parti relative agli allegati e all'aggiornamento dei link ai siti internet.

Il Regolamento, approvato dal CICS, entra immediatamente in vigore, e può essere modificato su proposta di almeno un quinto dei componenti il CICS.

Il regolamento approvato, e le successive modifiche ed integrazioni, sarà pubblicato sul sito web del Dipartimento e su quello del CdL e dovrà essere trasmesso all'Area Formazione Cultura Servizi agli Studenti-Settore Ordinamenti Didattici e Programmazione entro 30 giorni dalla delibera di approvazione e/o eventuale modifica.

ARTICOLO 25

Riferimenti

Il Corso di Laurea è incardinato presso il Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche. Il sito web istituzionale è raggiungibile al link www.statistica.unipa.it. I riferimenti dei referenti riconducibili al CICS sono riportati nella sezione del sito web del Corso di Laurea: Informazioni – Consiglio di Corso di Studi.